



N=5700

E=19000

Comune: BERNALDA/C
Foglio: 88
Richiedente: A
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
29-Sep-2015 11:26:10
Prot. n. NT0114490/2015

1 Particella: 399



Situazione attuale per immobile

Stampato il giorno

giovedì, 8 ott 2015 09:45:06

Aggiornata al 31/08/2015

REGIONE BASILICATA

Dati della richiesta	Comune di BERNALDA (Codice :A801)
Catasto Terreni	Provincia di MATERA
	Foglio: 88 - Particella: 211

Intestatari

N	DATI ANAGRAFICI	TITOLO
1	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN BASILICATA	Proprieta` 1000/1000
Dati derivanti	FRAZIONAMENTO del 18/05/1993 frazionamento n.827 1/1993 in atti dal 21/05/1993 SILVAGGI GIUSEPPE	

Situazione Immobile dal 18/05/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO										
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita	CI	Superficie (m ²)			Deduz.	Reddito				
							ha	are	ca		Dominicale €	Agrario €	Dominicale £	Agrario £	
1	88	211			SEMINATIVO	02	0	19	35		10,49	6,00	20.318	11.610	
Notifica							Partita								
Annotazioni		DERIVA DAL N.58													
Dati derivanti da		FRAZIONAMENTO del 18/05/1993 frazionamento n.827 1/1993 in atti dal 21/05/1993 SILVAGGI GIUSEPPE													



Situazione attuale per immobile

Stampato il giorno

giovedì, 8 ott 2015 09:46:50

Aggiornata al 31/08/2015

REGIONE BASILICATA

Dati della richiesta	Comune di BERNALDA (Codice :A801)
Catasto Terreni	Provincia di MATERA
	Foglio: 88 - Particella: 212

Intestatari

N	DATI ANAGRAFICI	TITOLO
1	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN BASILICATA	Proprieta` 1000/1000
Dati derivanti	FRAZIONAMENTO del 18/05/1993 frazionamento n.827 1/1993 in atti dal 21/05/1993 SILVAGGI GIUSEPPE	

Situazione Immobile dal 18/05/1993

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO										
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita	CI	Superficie (m ²)			Deduz.	Reddito				
							ha	are	ca		Dominicale €	Agrario €	Dominicale £	Agrario £	
1	88	212			SEMINATIVO	02	0	1	64		0,89	0,51	1.722	984	
Notifica							Partita								
Annotazioni		DERIVA DAL N.58 S.R.													
Dati derivanti da		FRAZIONAMENTO del 18/05/1993 frazionamento n.827 1/1993 in atti dal 21/05/1993 SILVAGGI GIUSEPPE													



Situazione attuale per immobile

Stampato il giorno

giovedì, 8 ott 2015 09:47:11

Aggiornata al 31/08/2015

REGIONE BASILICATA

Dati della richiesta	Comune di BERNALDA (Codice :A801)
Catasto Terreni	Provincia di MATERA
	Foglio: 88 - Particella: 399

Intestatari

N	DATI ANAGRAFICI	TITOLO
1	ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO IN BASILICATA	Proprieta` 1000/1000
Dati derivanti	FRAZIONAMENTO del 30/06/2014 frazionamento n.53803 1/2014 in atti dal 30/06/2014 presentato il 27/06/2014	

Situazione Immobile dal 30/06/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO										
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita	CI	Superficie (m ²)			Deduz.	Reddito				
							ha	are	ca		Dominicale €	Agrario €	Dominicale £	Agrario £	
1	88	399			SEMINATIVO	02	0	5	35		2,90	1,66	5.618	3.210	
Notifica							Partita								
Annotazioni															
Dati derivanti da FRAZIONAMENTO del 30/06/2014 frazionamento n.53803 1/2014 in atti dal 30/06/2014 presentato il 27/06/2014															

31.08.12
F.lli. Troiano

Codice org.	Alsia
Protocollo	0006760
Data	30/08/2012
Classific.	08.GENT

Troiano

Comune di Bernalda

Provincia di Matera

Servizio Edilizia Privata

Prot. n. 12393/risc.

IL RESPONSABILE

- VISTA** la richiesta inoltrata a questo Ente, con nota di protocollo n. 12393 in data 01.08.2012, dall'Ing. Vincenzo Capece, in qualità di Dirigente Area Tecnica dell'ALSIA - Matera, intesa ad ottenere un certificato dal quale risulta la destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01-art. 30-comma 2;
- VISTA** la legge 28/2/1985 n° 47 art. 18 - comma 2°;
- VISTI** i fogli di mappa n. 46 e 88 del Comune di Bernalda, rilasciato dalla Direzione del Catasto di Matera;
- VISTO** il Regolamento Urbanistico vigente, regolarmente approvato con deliberazione di C.C. n. 26 dell'11.05.2004 e n. 35 del 26.05.2004;

CERTIFICA

CHE i terreni, siti in questo agro, contraddistinti in catasto nel foglio di mappa n. 46 con le particelle nn. 577, 158 e 161 ricadono nel Regolamento Urbanistico vigente in zona "AGRI" Area a destinazione agricola;

CHE i terreni, siti in questo agro, contraddistinti in catasto nel foglio di mappa n. 88 con le particelle nn. 211, 212 e 213 ricadono nel Regolamento Urbanistico vigente in zona "TRF" Tessuti di Recente Formazione del nucleo abitato esistente di Serramarina;

CHE la normativa di piano, per la zona "AGRI", recita testualmente:

"La maggior parte del territorio comunale è destinata alle attività agricole e conserva la denominazione di zona AGRI che aveva nel PRG.

Nella zona Agri si applica quanto previsto dal comma 7 dell'art. 44 della L.R. n. 23/1999, così come introdotto dalla L.R. n. 3/2002 di modifica e integrazione alla stessa L.R. n. 23, che si riporta integralmente:

In via transitoria, nei R.U. approvati ai sensi del precedente 1° comma, fino alla data di approvazione del PSC, (o scheda strutturale comunale allegata al PSP), gli interventi consentiti in "zona agricola" (zona "E" D.M. n. 1444/68), previa dimostrazione della loro funzionalità all'attività agricola, sono sottoposti alle seguenti limitazioni:

- densità fondiaria massima residenziale = 0,03 mc/mq;
- densità fondiaria massima per annessi agricoli = 0,07 mc/mq.

E' inoltre fissato l'obbligo di lotto minimo pari a mq. 10.000";

CHE la normativa di piano, per la zona "TRF", recita testualmente:

"E' prescritta la conservazione della struttura urbana e delle volumetrie esistenti con la possibilità del cambiamento delle destinazioni d'uso e della sostituzione edilizia in caso di accertati motivi di stabilità degli edifici".

Si evidenzia infine che il succitato Regolamento Urbanistico, in applicazione di quanto disposto dalla L.R. 23/99 e ss.mm. è stato redatto su supporto cartografico aerofotogrammetrico. La richiesta inoltrata, essendo riportata in termini di partite catastali, ha imposto allo scrivente Ufficio l'esecuzione di complesse operazioni di sovrapposizione cartografiche cui sono connessi alcuni inevitabili gradi di imprecisione e/o indeterminatezza rispetto ai quali il Comune, a tutti gli effetti deve essere ritenuto indenne da ogni forma e tipo di responsabilità connessa e/o conseguentemente.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'Ing. Vincenzo Capece, in qualità di Dirigente Area Tecnica dell'ALSIA - Matera, per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, li 28 agosto 2012



Il Responsabile del Servizio
R. A. Donato TROIANO